

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

**Assessore alla salute e politiche sociali**

Via Gilli, 4 – 38100 Trento  
Tel. 0461 – 494150  
Fax 0461 - 494177  
e mail: [ass.salute@provincia.tn.it](mailto:ass.salute@provincia.tn.it)

Trento, 22 aprile 2009

Prot. n. 946/2009-A032/D331

Preg.mi Signori  
Consiglieri provinciali

MAURO DELLADIO  
WALTER VIOLA  
PINO MORANDINI  
RODOLFO BORGA  
GIORGIO LEONARDI

Gruppo Consiliare  
Il Popolo della Libertà  
Via Torre Verde 18 - 2° piano  
38100 TRENTO

e, p.c.: Preg. mo Signor  
GIOVANNI KESSLER  
Presidente del Consiglio provinciale  
di Trento  
S E D E

Preg. mo Signor  
LORENZO DELLAI  
Presidente della Provincia Autonoma  
di Trento  
S E D E

Oggetto: interrogazione n. 210 del 27 marzo 2009.

Con riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, si comunica quanto segue.

- 1. Per gli anni 2006 e 2007 rispettivamente all'inizio e fine di ogni anno con evidenziato il numero di bambini e ragazzi per i quali è stato realizzato un progetto di**

**affidamento familiare e quello per i quali il progetto è terminato – il numero di provvedimenti temporanei di affido:**

Servizio politiche sociali e abitative Ufficio Centro per l'Infanzia – Equipe multidisciplinare per l'affidamento familiare				
ANNO	INIZIO ANNO	FINE ANNO	NUOVI AFFIDI	AFFIDI TERMINATI
2006	27	40	16	3
2007	40	50	16	6

Inoltre si rilevano:

**Anno 2006 AFFIDI INTRAFAMILIARI: n. 48**

**Anno 2007 AFFIDI INTRAFAMILIARI: n. 58**

Relativamente agli affidi intrafamiliari (a parenti entro il IV grado), l'Equipe multidisciplinare per l'affidamento familiare può disporre solamente del dato complessivo in quanto non si occupa di tale tipologia di affidamento, che viene seguita dai servizi socio-assistenziali degli enti gestori.

- 2. Per gli anni 2006 e 2007, in percentuale e per classi omogenee (es. malattia, detenzione, tossicodipendenza, motivi di ordine educativo, incapacità genitoriale, problemi scolastici, molestie e maltrattamenti, ecc.) i motivi per cui è stato disposto il provvedimento di affido:**

MOTIVAZIONE AFFIDO	FINE ANNO 2006	FINE ANNO 2007
Situazioni di maltrattamento	2.5%	2%
Situazioni di abuso sessuale	2.5%	2%
Situazioni di abbandono per incapacità del/i genitore/i di assolvere alle proprie funzioni per problematiche varie (alcolismo, disagio psichico, emarginazione sociale, ...)	75%	78%
Situazioni nelle quali il minore assisteva a violenze in ambito domestico	2.5%	2%
Carenze nella rete socio familiare (genitore solo, assenza di contorno familiare di supporto)	17.5%	16%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

- 3. Per gli anni 2006 e 2007, il costo medio totale della permanenza per minore, inclusi, senza limitazioni, i costi per consulenti, psicologi, psichiatri, operatori, spese mediche, ecc.**

Per ogni minore in affidamento familiare viene corrisposto un contributo mensile per il suo mantenimento che viene erogato dall'ente gestore alla famiglia affidataria, fissato annualmente dalla Giunta provinciale all'interno delle "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali delegate ai sensi della L.P. 12 luglio 1991, n. 14". Nell'anno 2006 il contributo mensile per il mantenimento di un singolo minore è di € 460,28 e per gli ulteriori minori affidati è di € 230,14.

Per l'anno 2007 lo stesso contributo ammonta a € 700,00 per ogni minore affidato.

A questi contributi vanno aggiunti gli oneri assicurativi relativi alle polizze di responsabilità civile, invalidità permanente e morte. Ogni singola famiglia si rivolge presso un'agenzia Assicurativa anticipa il premio e successivamente viene rimborsato dall'Ente gestore.

- fino a euro 61,00.= per R.C.T.;
- fino a euro 123,00.= per infortunio o morte;
- fino a euro 185,00.= per polizza complessiva.

Il costo relativo ai consulenti che hanno prestato la loro attività presso l'Equipe multidisciplinare per l'affidamento familiare è stato il seguente:

per l'anno **2006**: € 39.154,46=

per l'anno **2007**: € 57.185,49=

Nel **2007** c'è stata un'implementazione delle attività e una modifica della metodologia interna di lavoro dell'Equipe multidisciplinare per l'affidamento familiare, anche a seguito dell'approvazione del "Piano degli interventi – Ufficio Centro per l'Infanzia: biennio 2007/2008" da parte della Giunta provinciale con deliberazione n. 517 di data 14.03.2007.

Afferiscono all'Equipe multidisciplinare per l'affidamento familiare le seguenti attività:

- conoscenza e valutazione delle coppie e singoli che si rendono disponibili all'affidamento familiare;
- formazione delle famiglie affidatarie, anche attraverso la partecipazione a gruppi di apprendimento;

- tutoraggio/accompagnamento delle coppie e singoli durante il progetto di affidamento (con colloqui di sostegno, consulenza psicopedagogia, visite domiciliari ecc.);
- sostegno in gruppo delle famiglie affidatarie, con cadenza mensile;
- mediazione tra famiglia naturale e famiglia affidataria;
- consulenza e supervisione agli operatori relativamente al progetto di affidamento;
- osservazione e valutazione psico-fisica dei minori da affidare;
- abbinamento tra minore da affidare e famiglia affidataria;
- sostegno in gruppo per i bambini affidati e per i figli naturali delle coppie affidatarie;
- osservazione dei figli naturali della famiglia affidataria ed eventuale sostegno nei momenti di difficoltà;
- informazione e promozione sul tema dell'affidamento familiare (nel 2007 è stata fatta una campagna promozionale con un buon ritorno di disponibilità delle coppie e singoli);
- collaborazione e coordinamento tra servizi nel progetto di affidamento;
- collaborazione con il progetto "Il Filo e Nodo" della Comunità Murialdo per i progetti di affidamento.

Nel corso di un biennio di attività:

famiglie conosciute e valutate dall'Equipe nel **2006**: n. 14

famiglie conosciute e valutate dall'Equipe nel **2007**: n. 20

minori segnalati all'Equipe affido nel **2006**: n. 23 di cui 16 esitati in affidamento familiare.

minori segnalati all'Equipe affido nel **2007**: n. 20 di cui 16 esitati in affidamento familiare.

Distinti saluti.

- dott. Ugo Rossi -